

# «Quei due angeli sono volati in cielo»: il dolore su Facebook

.....  
**Ignazio Marchese**

PALERMO

●●● Erano grandi amici i quattro ragazzi coinvolti nel drammatico incidente sulla Palermo Messina. Forse qualcosa di più di una semplice amicizia. Michele Capuana, giocatore dell'Asd di Finale, Jessica Giambelluca, che frequentava il liceo classico Mandralisca di Cefalù, erano insieme a Marina Di Pietro e Daniele Lipari, i due scampati alla tragedia, tutti amici su Facebook. Il social network che consente di allacciare storie, mantenere amicizie a distanza, ritrovare amici e compagni di scuola con i quali non ci si incontrava più. Sia Michele che Jessica avevano decine e decine di amici, che nel giorno del dolore hanno voluto lasciare una traccia per cercare, forse, di



## MICHELE GIOCAVA A CALCIO: IERI SOSPESA PER LUTTO LA GARA DELLA SUA SQUADRA

esorcizzare una morte così drammatica e per sentirli ancora vicini per qualche momento. Insieme con alcuni di loro avevano anche trascorso il Capodanno. Appena quattro giorni fa erano tutti insieme per salutare il nuovo anno fatto di speranze e di prospettive, distrutte un sabato notte in una scarpata dell'autostrada. Nelle bacheche di tanti amici l'ultimo saluto. La disperazione per quanto successo. Così Giovanna D'Arrigo, già poco dopo le 12 scri-

veva «Ciao Miki». Giuseppe Giambelluca, «non riesco ancora a crederci. Non ce la faccio». Davide Cangemi «Ciao Giuseppe anche io ho saputo di Michele e non riesco a crederci provo un immenso dolore e non so proprio che dire». Per Christian Caruso la morte dei giovani amici è «allucinante». Anche Francesca Bonomo salutava l'amico perduto con un semplice «ciao Miki». Mentre Giusy Quarataro scriveva «guarda il cielo e con un sorriso ti saluta .....ciao mikè». La tragedia ha distrutto gli amici del gruppo di Finale di Pollina, ragazzi di una comitiva molti dei quali si vedevano solo in estate. Per Sergio Raimondo «Quanto è crudele il destino.....ciao ragazzi! sarete ricordati sempre da tutti!» Giuseppe Bonomo «dice addio a due angeli che sono volati in cielo». Michele Capuana aveva una passione per Homer J Simpson e per il calcio. Il suo campione preferito era Ronaldinho, che da quest'anno veste la maglia del Milan. Lui giocava con la maglia numero 8 nella Asd Finale, la squadra in prima categoria. Per il grave lutto la partita tra il Montemaggiore e il Finale non si è di-

sputata. Nel sito internet della squadra campeggiava la foto di Michele e un ricordo del giovane, campioncino che resterà nei cuori di tutti. «È difficile in questo momento esprimere tutta l'amarezza, la rabbia, il dolore per quanto accaduto. Michele Capuana era prima di tutto un giovane, un ragazzo sincero e leale, un amico. Una persona umile, semplice. Michele amava molto giocare a calcio e dopo aver dato i primi calci nella società Giovanile Finale per anni è stato una colonna portante dello Sporting Finale. Dopo la fusione tra le due società del piccolo centro madonita, lo scorso giugno, era entrato a far parte pure del nuovo progetto, l'A. S. D. Finale. Sul rettangolo di gioco era uno che dava l'anima, non si risparmiava e non lesinava energie correndo in mezzo al campo e macinando chilometri. Risultava sempre tra gli elementi più corretti. È così che ti preferiamo ricordarti, con la tua maglia numero 8 a correre, correre, correre, a difendere i colori del tuo paese cui hai dato tanto, veramente tanto. Ciao Michele, rimarrai per sempre nel nostro cuore». (\*IMA\*)